

Vino: la Commissione Ue contro il consumo nocivo di alcol



«**Nessuno è contro il vino** penso che un bicchiere di vino piaccia a tutti, **ciò di cui si occupa il Piano per battere il cancro è il consumo dannoso di alcol**, che è una preoccupazione di salute pubblica». Lo ha ribadito il portavoce della Commissione europea Stefan De Keersmaecker rispondendo alle domande dei giornalisti sull'etichettatura degli alcolici con avvertenze sanitarie. **Il Piano Ue, ha ricordato il portavoce, prevede una riduzione del consumo dannoso di alcol «di almeno il 10% entro il 2025».**

Circa il regolamento irlandese che prevede messaggi sugli effetti dell'alcol sulla salute in etichetta il portavoce di Bruxelles ha detto che «è una norma tecnica che contiene i dettagli di un provvedimento già adottato nel 2018, la Commissione non ha fatto commenti e in assenza di una opinione negativa non deve più intervenire sul tema».

«L'etichettatura – ha proseguito – è un argomento molto importante» abbiamo già annunciato nella Strategia Farm to Fork e nel Piano per battere il cancro che **lavoriamo a una revisione delle norme Ue in materia, per rendere i consumatori capaci di fare scelte informate su alimenti sostenibili e salutari».**

Su questo aspetto, ha concluso De Keersmaecker, «una valutazione di impatto è in preparazione, e il lavoro tecnico è in corso».